



COMUNE DI SAN VITO LO CAPO REGIONE SICILIA

Settore 1°

Via Savoia n. 167 - 91010 - (Tp) - Centralino n.0923/621211 -

Fax Ufficio Protocollo n. 0923/972383 -

- P. E. C.: protocollocomunesanvitolocapo@postecert.it -

- Codice fiscale n. 80002000810 -

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 103 DEL 12/11/2013.

OGGETTO: Adozione di misure organizzative per il pagamento degli atti esecutivi emessi dagli organi giudiziari.

L'anno duemilatredici, il giorno 12 del mese di Novembre, alle ore 16.30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, la Giunta municipale si è riunita nelle persone seguenti:

CARICA	NOMINATIVO	ASSENTE	PRESENTE
Sindaco	Matteo Rizzo		X
Vice Sindaco	Cusenza Maria		X
Assessore	Pappalardo Giacomo		X
Assessore	Buffa Giuseppe		X
Assessore	Stabile Carlo		X

Sono assenti i Sigg. Assessori: /

Con l'assistenza del Segretario Comunale dott. Ssa Teresa La Grassa

Il Presidente Matteo Rizzo, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTENZIOSO

VISTO l'art. 48, commi 2 e 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, che disciplina le attribuzioni della Giunta comunale;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, il quale disciplina il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) da ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) da procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

VISTA la determinazione sindacale n. 2 del 25/06/2013, con la quale sono state definite le attribuzioni dei titolari di posizione organizzativa e la successiva determina sindacale n. 15 del 22/08/2013 con la quale sono state affidate al responsabile del 1° Settore le attribuzioni inerenti la gestione del contenzioso dell'Ente;

CONSIDERATO che nel corso dell'esercizio di gestione dell'attività amministrativa possono emergere i fatti di cui all'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, ed in particolare quelli derivanti da decisioni giudiziarie, e che pertanto l'Ente debba adoperarsi per ridurre il pregiudizio economico derivante da tali circostanze, legato alla maturazione degli interessi nel tempo necessario per il saldo della pretesa;

ESPRESSO pertanto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del proponente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

DI APPROVARE le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI ADOTTARE, al fine di ridurre l'impatto dei debiti fuori bilancio derivanti dai fatti di cui all'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 le seguenti misure organizzative:

- a) in caso di atto giudiziario notificato all'Ente contenente richiesta di risarcimento danni, a qualunque titolo, ovvero comunque domanda di annullamento di atti o altra richiesta che possa, anche indirettamente, recare un pregiudizio all'Amministrazione, il Responsabile del Servizio contenzioso provvederà, senza indugio, a trasmetterne copia al Responsabile del Settore competente, chiedendo motivata relazione che illustri le eventuali ragioni dell'Amministrazione e la opportunità di una costituzione in giudizio;
- b) Il Responsabile del Settore interessato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta, provvederà a trasmettere al Responsabile del contenzioso la relazione istruttoria di cui al capoverso precedente. In caso di procedimenti monitori il termine di 15 giorni è ridotto a 10. In ogni caso, il Responsabile del Servizio contenzioso, in casi eccezionali da motivare nella richiesta, può assegnare un termine inferiore per il riscontro da parte del Responsabile del Settore interessato dal contenzioso, dandone comunicazione al Segretario comunale;

- c) Nel caso in cui la Giunta comunale, a conclusione della fase istruttoria predisposta dal Responsabile del Servizio contenzioso, decida di non costituirsi in giudizio, il Segretario comunale trasmette copia dell'atto deliberativo al Responsabile del Settore competente, individuato in quello da cui si è generato il fatto produttivo di obbligazioni contrattuali o extracontrattuali per l'Ente. Il Responsabile del Settore competente provvede, senza ritardo, a predisporre gli atti gestionali necessari per il riconoscimento del debito fuori bilancio, quietanzando il debito così come indicato dalla deliberazione della Sezione riunita della Corte dei Conti della Regione Sicilia n. 2/2005 e, ove possibile, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Giunta comunale con delibera n. 73/2013 Nell'atto predisposto per il pagamento del debito da parte del Responsabile del Settore competente, dovrà essere saldata, oltre alla sorte capitale, anche la spesa per le retribuzioni ai legali di controparte, le spese di registrazione nonché tutte le altre spese accessorie legate al contenzioso. Nella sola ipotesi nella quale la decisione giudiziaria contenga unicamente la condanna alle spese legali, ovvero al pagamento di consulenze tecniche di ufficio per procedimenti pendenti, il Responsabile del Servizio competente a pagare le prestazioni è il Responsabile del Servizio contenzioso. Nel caso in cui l'atto giudiziario contenga domanda di pagamento di obbligazioni facenti capo a più Settori dell'Ente, ciascun Responsabile avrà cura di indicare separatamente al Responsabile del Servizio contenzioso le ragioni che giustificano la costituzione in giudizio ovvero il pagamento. In questa ultima ipotesi, il pagamento sarà eseguito dal Responsabile di Servizio che ha in carico l'obbligazione di valore più elevato, che avrà cura di predisporre gli atti per il riconoscimento del debito fuori bilancio.
- d) La mancata osservanza delle prescrizioni indicate nella presente deliberazione costituisce illecito disciplinare e comporta la relativa responsabilità del dipendente, fermo restando il risarcimento del danno derivante dall'illecito compiuto.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione a tutti i Responsabili di Servizio, al fine di consentire di darne puntuale attuazione;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione sull'albo pretorio e ai sensi del D. Lgs. 33/2013, nella sezione dedicata alle misure per la tempestività dei pagamenti.

DI DICHIARARE ad unanimità di voti la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità di una rapida deflazione del contenzioso pendente.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la superiore proposta di deliberazione, avanzata dal Responsabile del Servizio contenzioso;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio contenzioso, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Ad unanimità dei voti

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione nei termini formulati dal Responsabile di servizio proponente;

Di dichiarare, ad unanimità dei voti, la presente deliberazione immediatamente esecutiva per le ragioni esposte da Responsabile di servizio proponente;

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTENZIOSO SULLA PROPOSTA
DI DELIBERAZIONE, RESO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000.**

Oggetto: Adozione di misure organizzative per il pagamento degli atti esecutivi emessi dagli organi giudiziari.

Servizio Contenzioso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

San Vito Lo Capo, 29/08/2013

**Il Responsabile
del Servizio Contenzioso**
F. to Dott. Filippo Andrea Di Giorgio

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

(F. to Matteo Rizzo)

L'ASSESSORE ANZIANO

(F.to Giacomo Pappalardo)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F. to Dott. Ssa Teresa La Grassa)

Reg.

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata/sarà pubblicata all'albo pretorio il 19/11/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 L. R. 44/91.

San Vito Lo Capo, lì

IL MESSO COMUNALE

F. to Giuseppe Castiglione

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 19/11/2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza comunale, lì 19/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F. to Dott. ssa Teresa La Grassa)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 12/11/2013

_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1);

essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

dalla Residenza Comunale, lì 12/11/2013.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F. to Dott. Ssa Teresa La Grassa)